

**SARNO E., BARONE G., Lo sviluppo dell'Intelligenza Spaziale nella scuola dell'Infanzia, IRRE Molise, 2004, p. 117.**

Il libro documenta l'esperienza didattica condotta in alcune scuole della Provincia di Campobasso, incentrata sullo sviluppo dell'intelligenza spaziale nella scuola dell'Infanzia, un tema cardine, presupposto del Sapere Geografico e fondamento dell'Educazione Ambientale.

Il volume si articola in tre sezioni tra loro connesse, che propongono una riflessione teorica su base psico-pedagogica-didattica intorno alla tematica prescelta, l'esplicitazione ragionata delle fasi del progetto, delle metodologie, dei percorsi realizzati, il commento dei risultati, graficamente illustrati e criticamente elaborati.

Il tema, discusso in un laboratorio di Geografia dell'AIIG Molise, ha suscitato interesse e ha fatto emergere l'esigenza del confronto e della sperimentazione, per cui è diventato il nucleo di un Progetto che ha coinvolto 235 bambini di sei scuole dell'infanzia di Campobasso e Provincia.

Pregio del libro è la complementarietà teoria/prassi; infatti, le ipotesi, teorizzate col supporto di citazioni significative, trovano riscontro nella prassi didattica della ricerca/azione concretizzata attraverso percorsi distinti, ma confluenti verso l'obiettivo unitario: lo sviluppo dell'intelligenza spaziale. Bene individuate sono le strategie che, facilitando il graduale relazionarsi del bambino allo spazio attraverso la percezione attiva, l'esplorazione, l'osservazione, la rappresentazione, consolidano i presupposti per l'orientamento e la consapevolezza dell'interazione uomo/ambiente.

L'aver condotto in collaborazione con varie scuole dell'infanzia una sperimentazione puntuale, monitorata in tutte le sue fasi, scientificamente commentata nei dati acquisiti, è un lavoro di tutto rispetto, avvalorato ancor più da un'elaborazione che propone elementi di confronto a quanti intraprendono la straordinaria avventura dell'insegnamento nella scuola dell'Infanzia.

Indubbio il vantaggio della documentazione delle esperienze didattiche:

- conforta chi ha operato, esplicitando i pro e i contro delle stra-

tegie attivate e determinando il punto base per la continuità dell'azione;

- stimola verso esperienze analoghe, offrendo un riferimento concreto di confronto;
- fornisce elementi per avvalorare le ipotesi formulate e per ipotizzare nuovi impianti progettuali.

Il testo, quindi, si pone come un punto di riferimento per quanti vogliono promuovere il sapere geografico attraverso una linea di continuità, che trova nell'interazione con lo spazio un punto centrale.

Enza Santoro Reale  
Sezione Molise

## Vita dell'Associazione

### Sezione di Milano Attività svolte nell'anno scuole 2003-04

La Sezione di Milano, durante lo scorso a.s., oltre ad alcune attività di cui si è già data notizia, ha realizzato anche le seguenti iniziative.

La prima, una conferenza dal titolo: "Metadidattica, metascuola e rinnovamento dei saperi geografici. Esperienze, ipotesi di lavoro e progetti per il futuro. Rete Geolab". Si è svolta presso l'Università Cattolica di Milano il primo aprile, per opera dell'ideatore, prof. Massimo Montuschi, con la collaborazione dei colleghi Daniela Balzini e Renato Girolmini.

I relatori hanno proposto idonee riflessioni sulle esperienze didattiche svolte allo scopo di rispondere ai disagi che si possono percepire nell'attività docente in merito all'insegnamento interdisciplinare della geografia nel biennio della Scuola Secondaria di II grado. I testi dei tre interventi sono pubblicati nel sito <www.aiiglombardia.net>.

La seconda attività è consistita nel Concorso "Il mio viaggio te lo racconto...", ideato dalla prof.ssa Claudia Gaeta, in collaborazione con "Trenitalia, Acquario di Genova, Incomedia, Leader spa, Istituto De Agostini, T.C.I., Regione Lombardia. Il lavoro prevedeva che gli studenti facessero un resoconto di un viaggio con didascalie sintetiche, lo corredassero di disegni e lo trasferissero sul supporto informatico che la classe aves-

se ritenuto opportuno. Erano richieste tutte le fasi di elaborazione di un vero e proprio progetto, dalla "creazione" dell'itinerario alla preparazione del viaggio, dal reperimento dei materiali disponibili alla elaborazione dei testi, dall'acquisizione di conoscenze tecniche alla capacità di realizzazione di un progetto informatico finito. All'iniziativa hanno partecipato 107 classi (con 180 docenti) di scuole di tutta Italia per un totale di circa 3500 studenti. Il 14 maggio u.s., alla presenza di Responsabili scolastici e degli Enti prima menzionati, nella prestigiosa aula Pio XI dell'Università Cattolica, sono state premiate una ventina di classi.

Su questo tema, informo che, per il corrente anno, la Sezione milanese aiuterà l'Associazione "Amici dell'Università Cattolica" nel Concorso "Diversamente amici" (<www.unicatt.it/associazioneamici>) e proporrà un concorso riservato alle scuole dell'obbligo della Lombardia.

La terza iniziativa è stata una escursione scientifica nel Parco del Monte Barro, nei pressi di Lecco, svoltasi domenica 27 giugno. Con idonee guide, si è visitato l'interessante Museo Etnografico dell'Alta Brianza, che si colloca in una abitazione ristrutturata dell'originale complesso edilizio di Camporeso; l'insediamento ostrogoto del IV-VI sec.; l'Antiquarium; la chiesa francescana tardo-gotica di S.Maria. Notevoli le attrattive di carattere naturalistico, rappresentate da peculiarità geologiche (massi erratici, affioramenti a conchoidi...) e da specie floristiche endemiche (<www.parcomontebarro.it>).

Alessandro Schiavi

### Sezione Liguria

Sarà perché Genova è "Capitale europea della cultura 2004" o perché la Liguria ha comunque una lunga tradizione in ambito AIIG, fatto sta che la Sezione ligure ha saputo svolgere durante quest'ultimo anno sociale un più che soddisfacente lavoro, non solo contando sulle proprie forze ma anche e soprattutto coinvolgendo alcuni fra i più quotati geografi della scuola e delle università italiane: un ottimo esempio di come con la collaborazione di tutti si possa se non raggiungere perlomeno avvicinare quegli "ambiziosi" obiettivi di divulgazione del-

la scienza geografica che l'Associazione continua a ribadire con forza in un periodo di grandi interrogativi sul futuro della nostra disciplina.

Durante l'anno sociale si sono svolti in Liguria cinque corsi di aggiornamento aperti a tutti, uno organizzato dalla sezione provinciale savonese ("Conoscere il mondo nell'epoca della mondializzazione") con un brillante intervento introduttivo della segretaria nazionale prof.ssa D. Pasquinelli D'Allegra; il secondo e il terzo dalla neo-costituita sezione provinciale Genova e Levante sul tema "Per meglio conoscere i nostri monti" (a cui hanno collaborato, sotto la guida della prof.ssa M.P. Turbi, consigliere regionale AIIG, i prof. F. Merlanti e G. Galliano dell'Università di Genova, oltre al prof. C. Vanzo, Presidente di Pro Natura Genova) e "Pregi e problemi del territorio ligure" (come il precedente in collaborazione con il CAI - Sezione Liguria, al quale sono intervenuti fra gli altri la prof.ssa G. Galliano e i prof. L. Cortesogno e A. Balduzzi dell'Università di Genova e l'ing. P. Tizzoni, vicepresidente della Provincia); gli ultimi due curati dalla sezione provinciale imperiese, rispettivamente su "I dieci nuovi Stati dell'Unione Europea" (cui hanno preso parte fra i relatori, oltre ai prof. E. Lavagna e L. Bagnoli, consiglieri regionali AIIG, e al Presidente regionale prof. G. Garibaldi, anche il prof. P. R. Federici dell'Università di Pisa) in preparazione alla "Giornata dell'Europa" del 7 maggio, e sulle esplorazioni geografiche. Quest'ultimo, intitolato "L'ampliamento degli orizzonti geografici: dalle grandi scoperte alla misurazione della Terra", è stato realizzato in stretto collegamento con la mostra "Amerigo Vespucci, un mercante che inventò l'America", organizzata ad Imperia a marzo e il mese successivo a Savona, dove il prof. C. Astengo, docente di Storia della cartografia dell'Università di Genova, ha tenuto presso il Municipio un'applaudita conferenza su "Le prime rappresentazioni cartografiche del Nuovo Mondo". Se l'attività cattedratica è stata intensa, non da meno è stata quella sul territorio, che ha visto i soci liguri visitare numerose località, mostre ed esposizioni nella stessa Liguria, ma an-





che spostarsi dalle colline del Monferrato alle montagne dell'alto Appennino reggiano, dalla francese Provenza allo svizzero Monte Generoso, dalle innevate Valdieri ed Entracque (CN) alle brumose Parma e Vigevano. È stato invece purtroppo annullato, per limitato numero di iscrizioni, il viaggio estivo in Renania e Benelux sebbene fosse stato adeguatamente segnalato sia sulla rivista nazionale che sul sito internet dell'Associazione. Su quest'ultimo, tra l'altro, è possibile trovare il link del nuovo sito regionale [ligure <www.aiig.dalweb.it>](http://www.aiig.dalweb.it) che da quest'estate affianca il notiziario mensile "Liguria Geografia" (uscito nove volte durante il trascorso anno sociale per un totale di 48 pagine) nella diffusione delle attività sezionali ai soci e agli interessati.

Lorenzo Bagnoli

### Sezione Abruzzo

L'anno sociale 2003/04 è stato ricco di iniziative: sono state visitate due mostre di particolare significato geografico e culturale: quella allestita a Macerata Padre Matteo Ricci - *L'Europa alla corte dei Ming*, e quella, allestita ad Arezzo, "Leonardo genio e cartografo" con la guida della prof.ssa Cristina Morra.

Alcune escursioni sono state a tema prettamente naturalistico: quella a piedi nel Parco Gran Sasso - Monti della Laga: *Da Mattered a Vallepezzata, un villaggio abbandonato*, quella geomorfologica *Il Campo dei Crateri del Sirente a Secinara (AQ)*, dove sono stati ritrovati dei crateri da impatto meteoritici, guidata dal prof. Gabriele Fraternali e *La Grotta del Cavallone e gli altipiani maggiori* guidata dal prof. Ezio Burri, Università dell'Aquila.

Altre escursioni sono state di carattere storico, geografico, urbanistico: *Il monte Pallano, Archi e Tornareccio e Il territorio carnicino* entrambe guidate dall'arch. Vladimiro Furlani, *L'Aterno-Pescara: un fiume, due città* guidata dal prof. Alessandro Clementi, Università dell'Aquila.

Escursioni fuori regione: nelle Marche *La Valmarecchia tra mistero e poesia*, guidata dal prof. Glaucio Martufi, Presidente della Sezione Provinciale di Pesaro-Urbino e nel Lazio *Alta scoperta dell'Etruria meridionale: Cerveteri e Tarquinia*

guidata dal dott. Sergio Maletto, Ispettore del MIUR.

Siamo intervenuti a due feste popolari: *Le farchie di Fara Filiorum Petri (CH)* con la guida del prof. Claudio Cerreti, Università di Chieti e *La sagra dei misteri a Campobasso*, con la guida del prof. Rocco Cirino, Presidente dell'AIIG Molise.

È iniziato un ciclo di proiezioni sul tema "Lo spazio nel film" e sono state proiettate diapositive in dissolvenza incrociata sonorizzata sui temi: *Terra d'Abruzzo, I colori d'Abruzzo, Il mondo di Ambrosia e Salvatore, La festa dei Banderesi* a cura del dott. Giuseppe Cannoni, fotografo di statura internazionale.

Agnese Petrelli

### Sezione di Salerno

Nel novero delle attività programmate dalla Sezione Provinciale di Salerno della nostra associazione, alle quattro conferenze e alla visita guidata già espletate e già segnalate nel precedente resoconto, dobbiamo aggiungere altre qualificate manifestazioni.

Innanzitutto, nel pomeriggio-sera del 5 marzo 2004, un nutrito gruppo di soci ha visitato la Villa romana di Sava di Baronissi (prov. di Salerno), con sovrapposta e giustapposta Chiesa di Sant'Agnese, sotto la guida specialistica della dott. ssa Annalisa Maiellaro che, tra l'altro, collabora alla cattedra universitaria di Geografia del nostro Presidente Prof. V. Aversano, cui è toccato preliminarmente di disegnare il quadro storico-geografico della Valle dell'Irno nell'antichità, nel quale quella villa si inseriva.

Successivamente, l'Architetto Padre Emanuele Cerreti ha fatto da padrone di casa ed esperta guida del vicino Convento francescano della SS. Trinità, di origine quattrocentesca, ma che si presenta in forme stratificate tra Cinquecento e Settecento: di recente restaurato, è dotato, fra l'altro, di un prezioso archivio e di una biblioteca, arricchita di nuove accessioni e moderne tecnologie di fruizione da parte dell'utenza, grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale di Baronissi. Alcuni componenti di tale amministrazione - ed in particolare il Presidente del Consiglio comunale Dr. Antonio Aliberti - capitanati dal Sindaco Dr. Francesco Cosi-

mano, hanno poi accolto gli "aiigini" salernitani nella sala consiliare, discutendo con loro dei problemi territoriali del comune e offrendo, alla fine, un ricco buffet, prima di accompagnarli nella visita del Centro Storico di Acquamela, i cui punti forti sono la Chiesa di S. Domenico, di età aragonese, e il palazzo della regina Margherita di Durazzo.

Restano da segnalare, per questa seconda parte dell'anno sociale, altre due conferenze: la prima - tenuta il 28 aprile nel Circolo «Canottieri» di Salerno, dal Prof. Giuseppe Preziosi (Università «Federico II» di Napoli), con il rigore e la *verve* che lo contraddistinguono, dal titolo *Quando la geocartografia riesce a meglio decodificare il racconto storico* - ha fatto riferimento a poco noti ma reiterati episodi di bombardamento sulla città di Napoli, perpetrati durante la I Guerra Mondiale da palloni aerostatici austriaci; la seconda - incentrata sul *Ruolo della Geografia in un percorso interdisciplinare di animazione alla lettura* - è stata tenuta ai nostri iscritti il 27 maggio dalla socia Prof.ssa Imma De Marco nell'Aula Magna della Scuola Elementare «Vicinanza» di Salerno, con l'intervento della Dirigente Scolastica e di numerosi studenti del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria della Fac. di Scienze della Formazione dell'Università di Salerno.

A chiusura dell'anno sociale, domenica 16 maggio, si è svolta, sotto la guida dei proff. Vincenzo Aversano, Giuseppe Preziosi e Pietro Antonio Palumbo, la consueta escursione di una giornata, attraverso la Valle del Calore lucano e, successivamente, nell'area dei monti Motola e Cervati, sezione interna del Parco Nazionale del Cilento: il primo centro toccato è stato Castel S. Lorenzo, dove il sindaco, Dr. Michele La Vecchia, e altre autorità hanno accolto gli escursionisti, facendo loro degustare i prodotti tipici della zona, con particolare riguardo ai vini; dopo la visita del centro storico e della restaurata Chiesa dei Santi Cosma e Damiano, i nostri soci hanno potuto raggiungere i locali di una famosa cantina e fare acquisti.

Il viaggio di studio è continuato attraverso le famose «Gole del Calore» e l'Oasi di Remolino, per approdare, infine, a Corleto Monforte, accolti anche qui dal

sindaco Dr. Nicola Auricchio e da altri rappresentanti delle istituzioni locali. Dopo il pranzo, consumato presso l'Agriturismo «Terra Nostra», l'attenzione è stata concentrata nella visita del «Museo naturalistico», che raccoglie una ragguardevole varietà di specie faunistiche di tutto il pianeta, con particolare riguardo all'avifauna locale, il cui più raro rappresentante è l'aquila reale, che si è potuta peraltro osservare librarsi dal vivo sui picchi del Motola.

L'intensa attività svolta nell'anno sociale (sei conferenze e tre escursioni guidate), in un clima di gioiosa socialità e amore per la cultura, spiegano forse il record di iscrizioni, mai raggiunto dalla nostra sezione, che ha visto oltrepassare di alcune unità la "mitica" soglia dei 100 soci per il corrente anno sociale. La speranza è che in futuro si mantengano almeno le posizioni raggiunte, considerata la progressiva senilizzazione dei soci e le immancabili fluttuazioni ad essa legate.

Silvia Siniscalchi

### Sezione di Lecce Viaggio studio in Marocco «FES E LE 1000 KASBAH»

Tra le attività programmate dalla Sezione si segnala il viaggio di studio in Marocco dal 5 al 12 Febbraio 2005.

L'obiettivo è quello di far conoscere la ricchezza delle città imperiali, i Suq dai sapori lontani, la celebre Marrakech, per poi scendere nel Sud del Paese, oltre le nevi dell'Atlante fino a Merzouga con il suo lago, i fenicotteri e le sue grandi dune.

La partenza è prevista sabato 5 Febbraio 2005 da Roma o Milano con arrivo a Casablanca; quindi seguiranno i soggiorni a Fes, Erfoud, Merzouga, Tineghir, Quarzazate, Marrakech per poi ripartire il 12 da Casablanca.

L'iniziativa è aperta anche ai soci di altre sezioni. Gli interessati potranno reperire il programma dettagliato e la relativa scheda di partecipazione sul sito [www.aiiglecce.com](http://www.aiiglecce.com) oppure richiedere chiarimenti e informazioni entro i primi di dicembre 2004 a Gabriella Pati, Segretaria Tesoriere AIIG di Lecce.

Tel. 0832.304154

Cell. 368.3516951

E-mail: [milavagando@libero.it](mailto:milavagando@libero.it)

Gabriella Pati